



Ristrutturazione finanziaria, le banche promuovono AMA 10 milioni di investimenti nel piano industriale 2010-2014

- **Accordo raggiunto con 17 istituti di credito per il rilancio dello sviluppo del gruppo di San Martino (Reggio E.), leader in Italia nel settore della componentistica in ambito agri e garden.**
- **Previsto un aumento di capitale sottoscritto dalla famiglia Malavolti, il riscadenziamento fino a 7 anni del debito residuo a medio lungo termine e altre misure finanziarie.**
- **Il piano consentirà il raggiungimento degli obiettivi di fatturato e di crescita strategica, con investimenti per quasi 10 milioni di euro tracciati dal Piano Industriale 2010-2014.**

San Martino in Rio (Reggio Emilia), 1 giugno 2010 – AMA S.p.A. informa che in data 31 maggio 2010 si è conclusa positivamente la ristrutturazione dell'esposizione debitoria del gruppo AMA, il primo gruppo in Italia nella fornitura di componenti ed attrezzature per l'allestimento e la manutenzione di veicoli a lenta movimentazione, macchine agricole e per la cura del verde.

I **17 istituti di credito** rappresentanti la quasi totalità delle finanziatrici che sosterranno il programma di risanamento del gruppo AMA – sottoposto alla negativa congiuntura economica e finanziaria che ha particolarmente colpito il settore delle macchine OHV – fanno parte dei maggiori gruppi bancari italiani e comprendono: Gruppo Intesa Sanpaolo, Gruppo Montepaschi, Gruppo Banco Popolare, Gruppo Unicredit, Gruppo BNP Paribas, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca di Imola, Banca Popolare di Vicenza, Banca Monte Parma, Cariparma, Banca Popolare di Milano.

La ristrutturazione finanziaria del gruppo AMA – definita nel Piano Industriale concordato con le banche creditrici – prevede un aumento di capitale sottoscritto dalla famiglia Malavolti, determina il **riscadenziamento fino a 7 anni del debito residuo a medio lungo termine**, il mantenimento delle linee commerciali in essere a breve termine e la **concessione di nuove linee di credito** a supporto della crescita prevista del capitale circolante.

Questi strumenti finanziari permetteranno il raggiungimento degli obiettivi di fatturato e di crescita strategica e consentiranno l'implementazione degli **investimenti tracciati dal Piano Industriale 2010-2014 del valore di quasi 10 milioni di euro**.

Nell'operazione AMA S.p.A. è stata assistita dalla merchant bank milanese La Compagnia Finanziaria S.p.A. in qualità di advisor finanziario e dall'avvocato Pierluigi de Biasi dello Studio Legale Dewey & LeBoeuf.

Alessandro Malavolti, Amministratore Delegato di AMA S.p.A., ha commentato: *“Con il completamento della ristrutturazione finanziaria, realizzata con il fondamentale supporto delle banche creditrici, AMA S.p.A. può affrontare con adeguate risorse patrimoniali i progetti di rilancio tracciati nel Piano Industriale che ci guiderà fino al 2014, caratterizzato da specifici obiettivi sulle diverse divisioni di business del gruppo”*.

AMA è il primo gruppo in Italia nel settore dei componenti per l'allestimento e la manutenzione di veicoli a lenta movimentazione, macchine agricole e per la cura del verde, fornitore dei principali costruttori europei: il gruppo produce in 25 stabilimenti, con un'organizzazione stabile in 18 Paesi, presenta 13 linee di prodotto e occupa circa un migliaio di addetti.